

**Conto Corrente  
ANIA****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione e forma giuridica: BANCA INTERMOBILIARE DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.  
Sede Legale: V. Gramsci, 7 – 10121 Torino Tel. 011.0828.1 Fax 011.0828.800  
Sito internet: [www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com)  
Capitale sociale € 156.209.463,00 i.v.  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Torino, Codice Fiscale e P. IVA n. 02751170016  
Codice azienda Bancaria n. 3043.7 Albo banche n. 5319  
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a.  
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod 3043

**RISERVATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE**

Soggetto che entra in contatto con il cliente

Nome

Cognome

Indirizzo

Telefono

E-mail

**CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE**

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ([www.fitd.it](http://www.fitd.it)) (istituito ai sensi del D. Lgs. 15 febbraio 2016 n. 30) che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro complessivi. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il documento "Informazioni di base sulla protezione dei depositi" disponibile sul sito internet [www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com) nella sezione "Trasparenza" e presso tutte le filiali della Banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Il conto Ania risponde alle disposizioni del Codice delle assicurazioni private (D.LGS 7 settembre 2005, n. 209) ed in particolare all'art. 117 che prevede la separazione patrimoniale tra il capitale costituito da premi pagati all'intermediario, somme destinate ai risarcimenti e pagamenti dovuti dalle imprese di assicurazione rispetto al patrimonio dell'intermediario medesimo.

Trattasi di un conto separato dove non sono ammesse azioni, sequestri o pignoramenti dal parte di creditori diversi dagli assicurati e dalle imprese di assicurazione. Sono ammesse azioni da parte dei loro creditori, ma nei limiti della somma rispettivamente spettante al singolo assicurato o alla singola impresa di assicurazione. Sul conto separato non operano le compensazioni legale e giudiziale e non può essere pattuita la compensazione convenzionale rispetto ai crediti vantati dal depositario nei confronti dell'intermediario.

Il conto non può essere affidato; prevede un'operatività limitata alla gestione degli incassi dei premi, delle provvigioni, ecc.; non possono transitarvi operazioni personali dell'agente o afferenti alla gestione dell'agenzia.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente (denominata "Il conto corrente in parole semplici"), che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it) e sul sito [www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com) nella sezione "Trasparenza" e presso tutte le filiali della banca.

**REQUISITI MINIMI PER L'APERTURA DEL CONTO**

Il conto è destinato ad agenti di assicurazione, sia monomandatari sia plurimandatari e broker.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE****QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO**

Il Conto Ania non prevede la concessione di Fido

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		<b>VOCI DI COSTO</b>		
		Spese per l'apertura del conto	€ 0,00	
<b>SPESE FISSE</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	Canone annuo	€ 0,00 (il canone viene addebitato mensilmente per un importo pari al canone annuo diviso 12)	
		Numero operazioni incluse nel canone annuo	0 (operazioni di gruppo 1) 0 (operazioni di gruppo 2) 0 (operazioni di gruppo 3) 0 (operazioni di gruppo 10)	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze: - Commissioni di liquidazione	€ 0,00	
<b>SPESE VARIABILI</b>	<b>Gestione Liquidità</b>	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 0,00 (operazioni di gruppo 1) € 0,00 (operazioni di gruppo 2) € 0,00 (operazioni di gruppo 3) € 0,00 (operazioni di gruppo 9)	
		Invio estratto conto	€ 0,00 per invio cartaceo € 0,00 per invio on-line	
	<b>Servizi di Pagamento</b>	Bonifico verso Italia e Ue euro con addebito in c/c	Allo sportello (SPO) - verso nostra banca: € 0,00 - verso altra banca: € 0,00 Internet Banking (INT) - verso nostra banca: € 0,00 - verso altra banca: € 0,00 Mediante dispositivi mobili (GSM) - verso nostra banca: € 0,00 - verso altra banca: € 0,00	
		- Commissione addebito SDD CORE - Commissione addebito SDD B2B	<b>Canale BAT</b>	<b>Canale SPO</b>
			€ 0,00	€ 0,00
	<b>Addebito Diretto SEPA (Sepa Direct Debit – SDD):</b> - Spesa richiesta copia mandato swift SDD - Spesa richiesta copia mandato SDD - Commissione per mancato pagamento SDD - Spese per ritardo pagamento SDD - Commissione richiesta di rimborso SDD - Commissione blocco/sblocco addebiti SDD - Opzione stampa contabile debitore SDD - Spesa stampa contabile debitore SDD - Opzione stampa contabile reversal SDD - Spesa invio contabile reversal SDD	<b>Canale BAT</b>	<b>Canale SPO</b>	
		€ 2,00	€ 15,00	
		€ 2,00	€ 15,00	
		€ 2,00	€ 2,00	
			€ 2,00	
		Si		
		€ 0,00	€ 0,00	
		Si		
		€ 0,00		
<b>INTERESSI SOMME DEPOSITATE</b>	<b>Interessi Creditori</b>	Tasso creditore annuo nominale	0,1000%	

<b>FIDI E SCONFINAMENTI</b>	<b>Fidi</b>	Commissione onnicomprensiva														
		- Commissione Servizio Affidamento	0,0000%													
	<b>Sconfinamenti extra-fido</b>	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi 365 Puntuale Fine Mese + 5,0000 %  <i>(la periodicità delle revisioni del tasso è mensile con decorrenza primo giorno del mese; le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso pubblicato su "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso)</i>													
		- Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.) solo per conti correnti aperti a <b>Consumatori</b>	<table border="1"> <tr> <td>Commissione di Istruttoria Veloce</td> <td><b>40,00 €</b></td> </tr> <tr> <td>Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)</td> <td>100,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.</td> <td>200,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo massimo trimestrale addebitabile</td> <td>200,00 €</td> </tr> </table> <p>Esenzione per legge (una sola volta nel trimestre solare), quando concorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il saldo passivo complessivo è inferiore o pari a 500,00 €;</li> <li>- la durata dello sconfinamento non è superiore a 7 giorni consecutivi.</li> </ul>		Commissione di Istruttoria Veloce	<b>40,00 €</b>	Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €	Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.	200,00 €	Importo massimo trimestrale addebitabile	200,00 €				
		Commissione di Istruttoria Veloce	<b>40,00 €</b>													
		Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €													
Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.	200,00 €															
Importo massimo trimestrale addebitabile	200,00 €															
- Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.) solo per conti correnti aperti a <b>non Consumatori</b>	<table border="1"> <tr> <td>Commissione di Istruttoria Veloce (scaglioni di sconfinamento):</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- fino a 5.000,00 €:</td> <td><b>50,00 €</b></td> </tr> <tr> <td>- da 5.000,01 € a 25.000,00 €</td> <td><b>80,00 €</b></td> </tr> <tr> <td>- oltre 25.000,00 €</td> <td><b>100,00 €</b></td> </tr> <tr> <td>Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)</td> <td>100,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.*</td> <td>200,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo massimo trimestrale addebitabile</td> <td>Non è previsto un massimo</td> </tr> </table> <p>* Nel caso di addebiti che comportano un passaggio di scaglione di sconfinamento, la CIV viene applicata anche se l'incremento dello sconfinamento è inferiore al valore previsto</p>		Commissione di Istruttoria Veloce (scaglioni di sconfinamento):		- fino a 5.000,00 €:	<b>50,00 €</b>	- da 5.000,01 € a 25.000,00 €	<b>80,00 €</b>	- oltre 25.000,00 €	<b>100,00 €</b>	Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €	Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.*	200,00 €	Importo massimo trimestrale addebitabile	Non è previsto un massimo
Commissione di Istruttoria Veloce (scaglioni di sconfinamento):																
- fino a 5.000,00 €:	<b>50,00 €</b>															
- da 5.000,01 € a 25.000,00 €	<b>80,00 €</b>															
- oltre 25.000,00 €	<b>100,00 €</b>															
Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €															
Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.*	200,00 €															
Importo massimo trimestrale addebitabile	Non è previsto un massimo															
<b>Sconfinamenti in assenza di fido</b>	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi 365 Puntuale Fine Mese + 5,0000 %  <i>(la periodicità delle revisioni del tasso è mensile con decorrenza primo giorno del mese; le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso pubblicato su "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso)</i>														
	- Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.) solo per conti correnti aperti a <b>Consumatori</b>	<table border="1"> <tr> <td>Commissione di Istruttoria Veloce</td> <td><b>40,00 €</b></td> </tr> <tr> <td>Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)</td> <td>100,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.</td> <td>200,00 €</td> </tr> <tr> <td>Importo massimo trimestrale addebitabile</td> <td>200,00 €</td> </tr> </table> <p>Esenzione per legge (una sola volta nel trimestre solare), quando concorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il saldo passivo complessivo è inferiore o pari a 500,00 €;</li> <li>- la durata dello sconfinamento non è superiore a 7 giorni</li> </ul>		Commissione di Istruttoria Veloce	<b>40,00 €</b>	Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €	Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.	200,00 €	Importo massimo trimestrale addebitabile	200,00 €					
Commissione di Istruttoria Veloce	<b>40,00 €</b>															
Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €															
Importo minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.	200,00 €															
Importo massimo trimestrale addebitabile	200,00 €															

	- Commissione di Istruttoria Veloce (C.I.V.) solo per conti correnti aperti a <b>non Consumatori</b>	consecutivi.	
		Commissione di Istruttoria Veloce (scaglioni di sconfinamento):	
		- fino a 5.000,00 €:	<b>50,00 €</b>
		- da 5.000,01 € a 25.000,00 €	<b>80,00 €</b>
		- oltre 25.000,00 €	<b>100,00 €</b>
Franchigia di applicazione (per sconfinamenti fino a)	100,00 €		
Il porto minimo di incremento dello sconfinamento per applicare una nuova C.I.V.*	200,00 €		
Importo massimo trimestrale addebitabile	Non è previsto un massimo		

\* Nel caso di addebiti che comportano un passaggio di scaglione di sconfinamento, la CIV viene applicata anche se l'incremento dello sconfinamento è inferiore al valore previsto

Parametro di indicizzazione.

Sia in caso di tassi attivi, sia in caso di tassi passivi, qualora il tasso applicato sia determinato sulla base di un parametro (per esempio: Euribor, Libor ecc.) e il valore del parametro rilevato alla data di perfezionamento dell'operazione e successive revisioni del tasso sia negativo, il parametro si intenderà convenzionalmente pari a zero. Di conseguenza il tasso applicato corrisponderà allo spread, se questo è da aggiungere al parametro (parametro + spread); mentre il tasso applicato si considererà pari a zero, se lo spread è da sottrarre dal parametro (parametro - spread). Analogamente il tasso applicato si intenderà pari a zero nel caso in cui, pur essendo il parametro di riferimento positivo, il valore risultante dalla sottrazione dello spread al parametro risulti negativo.

<b>DISPONIBILITA' SOMME VERSATE</b>	Contanti (SPO)	0 giorni lavorativi
	Assegni bancari stessa filiale (assimilati contanti) (SPO)	0 giorni lavorativi
	Assegni bancari altra filiale (nostri sportelli) (SPO)	2 giorni lavorativi
	Assegni circolari altri istituti (compresi quelli emessi da I.C.B.P.I.) <sup>(1)</sup> / vaglia Banca d'Italia (SPO)	4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti su piazza (SPO)	4 giorni lavorativi
	Assegni bancari altri istituti fuori piazza (SPO)	4 giorni lavorativi
	Vaglia e assegni postali (equiparati agli assegni bancari altri istituti fuori piazza) (SPO)	4 giorni lavorativi
	<sup>(1)</sup> Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. non emette assegni circolari propri ma emette, sotto la propria denominazione sociale, assegni di ICBPI (Istituto Centrale Banche Popolari Italiane), in qualità di mandataria. Tali assegni rientrano nella fattispecie di assegni circolari altri istituti.	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.bancaintermobiliare.com](http://www.bancaintermobiliare.com).

#### ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

#### OPERATIVITA' CONTO CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

<b>Spese tenuta conto</b>	
Spese forfetarie fisse trimestrali	€ 0,00
Spese forfetarie annue	€ 0,00
Importo minimo addebitabile per le operazioni di gruppo 1	€ 0,00
<b>Remunerazione delle giacenze</b>	Vedi specifici fogli informativi dei prodotti di vincolo di capitale
<b>Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico</b>	Vedi legenda
<b>Altro</b>	
Interessi di mora: tasso debitore pro-tempore vigente maggiorato di un tasso fisso non superiore al	2,1000%
Periodicità invio estratto conto	Trimestrale
Tipo di assoggettamento dell'imposta di bollo (*)	Soggetto (a carico del cliente)
<sup>(*)</sup> L'imposta di bollo ammonta a 34,20 euro annui per le Persone Fisiche o 100,00 euro annui (per i soggetti diversi dalle persone fisiche), obbligatoria per legge; non è dovuta per i rapporti intestati a Persone Fisiche, incluse le ditte individuali, aventi nel periodo rendicontato una giacenza media complessiva inferiore ad euro 5.000,00.	
Recupero spese di produzione prospetto e scalare	€ 0,00
Recupero spese di produzione documenti di trasparenza	€ 0,00
Frequenza di invio dei documenti periodici di trasparenza	pari ad E/C scalare
Ritenuta fiscale	26,0000%
Modalità di calcolo degli interessi	Anno civile
<b>Valute sui versamenti in conto</b>	
Giorni valuta per versamento contante (SPO)	0 gg. fissi
Giorni valuta per versamento valori assimilati contanti (SPO)	0 gg. fissi
Giorni valuta per versamento assegni nostra banca tratti su altro sportello (SPO)	0 gg. Lavorativi
Giorni valuta per versamento assegni circolari (compresi quelli emessi da I.C.B.P.I.) <sup>(2)</sup> / vaglia Banca d'Italia (SPO)	1 gg. Lavorativo

Giorni valuta per versamento assegni bancari di altra banca su piazza (SPO)	1 gg. Lavorativi
Giorni valuta per versamento assegni bancari di altra banca fuori piazza, ass. turistici, ass. e vaglia PPTT (SPO)	1 gg. Lavorativi
<small>(2) Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. non emette assegni circolari propri ma emette, sotto la propria denominazione sociale, assegni di ICBPI (Istituto Centrale Banche Popolari Italiane), in qualità di mandataria. Tali assegni rientrano nella fattispecie di assegni circolari altri istituti.</small>	
<b>Valute sui prelevamenti</b>	
presso il proprio sportello di competenza	giorno del prelevamento
a mezzo assegno bancario	giorno di negoziazione o emissione se anteriore
presso sportello automatico nostro Istituto	giorno del prelevamento
presso sportello automatico altri istituti	giorno del prelevamento

**SERVIZI ACCESSORI**
**BONIFICI**
**Bonifici ricorrenti Italia e soggetti al Regolamento UE 260/2012**

Commissione per l'ordinante bonifico verso nostra banca	€ 2,00
Commissione per l'ordinante bonifico verso altra banca	€ 2,50
Valuta di accredito per bonifico verso altro sportello della nostra banca	0 giorni lavorativi
Valuta di accredito per bonifico verso altre banche	1 giorno lavorativo
Numero operazioni annue di bonifico con commissioni gratuite	n. 0

**Pagamenti ricorrenti non soggetti al Regolamento UE 260/2012**

Commissioni di servizio per bonifici in partenza:

	<u>Canale</u>	<u>Minimo</u>	<u>PerMille</u>	<u>Massimo</u>
- in Euro	BAT	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
Spese fisse per bonifici in partenza:				
- in Euro			€ 20,00	
Valuta di accredito per bonifico verso altre banche			1 g. lavorativo	

**Bonifici Italia e Bonifici soggetti al Regolamento UE 260/2012**

<b>Commissioni per bonifico ordinario nostra banca</b>	
Tramite HBN (HBN)	€ 0,00
Tramite Service (SEV)	€ 0,00
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	€ 0,00
<b>Commissioni per bonifico ordinario altra banca</b>	
Tramite HBN (HBN)	€ 0,00
Tramite Service (SEV)	€ 0,00
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	€ 0,00
<b>Giorni valuta di accredito bonifico ordinario verso nostra banca</b>	
Tramite GSM (GSM)	0 gg. lavorativi
Tramite Home Banking (HBN)	0 gg. lavorativi
Tramite Internet Banking (INT)	0 gg. lavorativi
Allo sportello (SPO)	0 gg. lavorativi
Tramite Service (SEV)	0 gg. lavorativi
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	0 gg. lavorativi
<b>Giorni valuta di accredito bonifico ordinario verso altra banca</b>	
Tramite GSM (GSM)	1 g. lavorativo
Tramite Home Banking (HBN)	1 g. lavorativo
Tramite Internet Banking (INT)	1 g. lavorativo
Allo sportello (SPO)	1 g. lavorativo
Tramite Service (SEV)	1 g. lavorativo
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	1 g. lavorativo
<b>Giorni valuta per bonifico in ricezione da nostra banca</b>	
Tramite Home Banking (HBN)	0 gg. lavorativi
Allo sportello (SPO)	0 gg. lavorativi

Tramite Service (SEV)	0 gg. lavorativi
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	0 gg. lavorativi
Giorni valuta per bonifico in ricezione da altra banca	
Tramite GSM (GSM)	0 gg. lavorativi
Tramite Home Banking (HBN)	0 gg. lavorativi
Tramite Internet Banking (INT)	0 gg. lavorativi
Allo sportello (SPO)	0 gg. lavorativi
Tramite Service (SEV)	0 gg. lavorativi
Tramite Supporto Magnetico (SUP)	0 gg. lavorativi
Termine di esecuzione di bonifici nel mercato interno europeo	
Per i pagamenti in Euro effettuati nell'ambito del Mercato Interno Europeo, dal momento della ricezione di un ordine di pagamento, l'importo dell'operazione di pagamento è accreditato sul conto della banca del beneficiario entro:	
se l'operazione è disposta su supporto elettronico (es. internet banking)	1 g. Lavorativo
se l'operazione è disposta su supporto cartaceo/magnetico	2 gg. Lavorativi
La data valuta è pertanto applicata con riferimento alla data di effettiva esecuzione dell'ordine	
Altre commissioni, spese accessorie, penali	
Commissione per bonifico con allegati destinazione interna	€ 0,00
Commissione per bonifico con allegati destinazione esterna	€ 0,00
Commissione per allegati su bonifici	€ 0,00
Maggiorazione per bonifico urgente	€ 1,50
Spese per stampa contabile beneficiario	€ 0,00
Richiesta di revoca ordine di bonifico, per ogni bonifico (stessa giornata dell'addebito)	€ 1,50
Limiti massimi per operatività bonifici	
Limite di operatività complessiva nel c/c tramite multicanale (INT)	€ 10.000,00

**Bonifico SEPA (Sepa Credit Transfer - SCT)**

Commissione per gestione richiesta di recupero fondi da parte del Cliente (revoca), oltre alle eventuali spese reclamate dalla Banca del Beneficiario <sup>(3)</sup> € 15,00

<sup>(3)</sup> è facoltà della Banca del Beneficiario applicare una commissione alla Banca dell'Ordinante

**ASSEGNI**
**Assegni**

Commissione di impagato / pagato assegni tratti	€ 0,00
Valuta di addebito assegno reso insoluto:	
Bancari e circolari nostra/altre banche	Giorno del versamento
Check truncation	Giorno di addebito
Termini di non stornabilità:	Immediata
Contanti e assegni tratti su stessa filiale BIM	
Assegni bancari BIM tratti su altre filiali BIM	7 gg. Lavorativi
Assegni circolari BIM	3 gg. Lavorativi
Assegni di conto corrente postale e vaglia postali	10 gg. Lavorativi
Assegni bancari tratti su altre banche	15 gg. Lavorativi
Assegni circolari emessi da altre banche	4 gg. Lavorativi
Commissioni ritorno assegni, anche in Stanza	
Irregolari / Richiamati / Insoluti:	
Assegni BIM	€ 0,00
assegni altre banche	€ 2,59
Protestati	Spese notaio
Assegni inviati al Pubblico Ufficiale	Spese Pubblico Ufficiale
Assegni ritirati da Pubblico Ufficiale (pagati e/o richiamati)	Spese Pubblico Ufficiale
Assegni impagati per soli oneri accessori ed emessi in violazione dell'articolo 2 Legge 386/90	€ 0,00
Imposta di bollo assegno bancario o circolare libero (senza la dicitura "NON TRASFERIBILE")	Tariffa vigente

**SPESE PER RICHIESTA DI COPIE DI DOCUMENTAZIONE BANCARIA**

Estratti conti, contabili, note informative, etc.	€ 5,00 fino a 10 pagine € 0,50 per ogni pagina successiva
Contabili e fiche ordini	€ 0,00 se la data di richiesta è inferiore ai tre mesi € 5,00 a contabile / fiche per richieste antecedenti ai tre mesi
Assegni	€ 3,00 per ogni richiesta di assegno versato o emesso € 5,00 per ogni distinta di emissione
CD contenente le registrazioni telefoniche	€ 20,00 a telefonata

**SERVIZI ACCESSORI ESTERO**
**CAMBI**
**Listino Commerciale (differenziali) – per Conti Correnti Italia:**

	<u>Acquisto</u>	<u>Vendita</u>
divisa Dollaro Australiano (AUD)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Dollaro Canadese (CAD)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Franco Svizzero (CHF)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Renminbi Cinese (CNY)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Corona Rep. Ceca (CZK)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Corona Danese (DKK)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Sterlina Inglese (GBP)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Dollaro Hong Kong (HKD)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Kuna Croazia (HRK)	+ 0,8000 %	- 0,8000 %
divisa Fiorino Ungherese (HUF)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Yen Giapponese (JPY)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Nuovo Peso Messico (MXN)	+ 0,8000 %	- 0,8000 %
divisa Corona Norvegese (NOK)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Dollaro New Zealand (NZD)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Zloty Polonia (PLN)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Leu Romania (Nuovo) (RON)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Rublo Russia (RUB)	+ 0,8000 %	- 0,8000 %
divisa Corona Svedese (SEK)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Dollaro Singapore (SGD)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Lira Turchia (TRY)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %
divisa Dollaro USA (USD)	+ 0,2000 %	- 0,2000 %
divisa Rand Sud Africa (ZAR)	+ 0,5000 %	- 0,5000 %

**Listino Cassa Valute – Banconote negoziate in Conto (differenziali):**

	<u>Acquisto</u>	<u>Vendita</u>
banconote divisa Dollaro Australiano (AUD)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Dollaro Canadese (CAD)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Franco Svizzero (CHF)	+ 1,5000 %	- 1,5000 %
banconote divisa Corona Rep. Ceca (CZK)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Corona Danese (DKK)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Sterlina Inglese (GBP)	+ 1,5000 %	- 1,5000 %
banconote divisa Kuna Croazia (HRK)	+ 3,7500 %	- 3,7500 %
banconote divisa Fiorino Ungherese (HUF)	+ 3,7500 %	- 3,7500 %
banconote divisa Yen Giapponese (JPY)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Corona Norvegese (NOK)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Zloty Polonia (PLN)	+ 3,7500 %	- 3,7500 %
banconote divisa Corona Svedese (SEK)	+ 1,7500 %	- 1,7500 %
banconote divisa Dollaro USA (USD)	+ 1,5000 %	- 1,5000 %
Spesa negoziazione banconote per conto		€ 6,50

Spese su banconote al Dopo Incasso

€ 25,00

Giorni valuta di accredito negoziazione banconote

Data Contabile + 0 gg. Lavorativi

**BONIFICI IN ARRIVO NON SOGGETTI AL REGOLAMENTO UE 260/2012**

Commissioni di servizio per bonifici in arrivo:

	<u>Minimo</u>	<u>PerMille</u>	<u>Massimo</u>
- in Euro	€ 7,00	2,0000 %	senza limite

- in Euro da Banche del Gruppo	€ 7,00	1,5000 ‰	senza limite
- in Divisa	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Divisa da Banche del Gruppo	€ 7,00	1,7500 ‰	senza limite
<b>Spese fisse per bonifici in arrivo:</b>			
Spese fisse su bonifico in arrivo in Euro			€ 15,00
Spese fisse su bonifico in arrivo in Euro da Banche del Gruppo			€ 8,00
Spese fisse su bonifico in arrivo in Divisa			€ 15,00
Spese fisse su bonifico in arrivo in Divisa da Banche del Gruppo			€ 12,00
<b>Giorni valuta di accredito bonifico in arrivo:</b>			
gg. valuta di accredito bonifico in Euro			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
gg. valuta di accredito bonifico in Divisa			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
gg. valuta di accredito bonifico in USD			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
gg. valuta di accredito bonifico PSD			Data Riferimento + 0 gg. Lavorativi
gg. valuta di accredito bonifico no PSD in Euro			Data Contabile + 0 gg. Lavorativi
gg. valuta di accredito bonifico no PSD in Divisa			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
Spese reclamate per informazioni su bonifici in arrivo			€ 17,00

**BONIFICI IN PARTENZA NON SOGGETTI AL REGOLAMENTO UE 260/2012**

Commissioni di servizio per bonifici in partenza:

	<u>Canale</u>	<u>Minimo</u>	<u>PerMille</u>	<u>Massimo</u>
- in Euro	BAT	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Euro	SPO	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Euro	HBN	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Euro	INT	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Euro verso Banche del Gruppo	BAT	€ 7,00	1,5000 ‰	senza limite
- in Euro verso Banche del Gruppo	SPO	€ 7,00	1,5000 ‰	senza limite
- in Euro verso Banche del Gruppo	HBN	€ 7,00	1,5000 ‰	senza limite
- in Euro verso Banche del Gruppo	INT	€ 7,00	1,5000 ‰	senza limite
- in Divisa	BAT	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Divisa	SPO	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Divisa	HBN	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Divisa	INT	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
- in Divisa verso Banche del Gruppo	BAT	€ 7,00	1,7500 ‰	senza limite
- in Divisa verso Banche del Gruppo	SPO	€ 7,00	1,7500 ‰	senza limite
- in Divisa verso Banche del Gruppo	HBN	€ 7,00	1,7500 ‰	senza limite
- in Divisa verso Banche del Gruppo	INT	€ 7,00	1,7500 ‰	senza limite

Spese fisse per bonifici in partenza:

	<u>Canale BAT</u>	<u>Canale SPO</u>	<u>Canale HBN</u>	<u>Canale INT</u>
- in Euro	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00
- in Euro verso Banche del Gruppo	€ 8,00	€ 8,00	€ 5,00	€ 5,00
- in Divisa	€ 20,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 10,00
- in Divisa verso Banche del Gruppo	€ 15,00	€ 15,00	€ 5,00	€ 5,00

Altre spese, commissioni e penali per bonifici in partenza:

Spese su bonifico urgente	€ 10,00
Spesa rettifica valuta su bonifici (oltre commissioni reclamate da Corrispondente)	€ 10,00
Giorni valuta di addebito pagamenti verso estero	Data Contabile + 0 gg. Lavorativi
Spese per operazioni di girofondi in Euro	€ 25,00
Spese per operazioni di girofondi in Divisa	€ 25,00
<b>Giroconto Estero:</b>	
Spesa fissa di giroconto	€ 6,50
Giorni valuta di accredito giroconto in Euro	Data Forex + 0 gg. Lavorativi
Giorni valuta di accredito giroconto in Divisa	Data Forex + 0 gg. Lavorativi
Giorni valuta di addebito giroconto in Euro	Data Contabile + 0 gg. Lavorativi
Giorni valuta di addebito giroconto in Divisa	Data Forex + 0 gg. Lavorativi
Spese per ricerca/modifica bonifico (oltre alle spese sostenute e/o reclamate per richieste informazioni per conto e/o causa del cliente - importo massimo praticabile per singola richiesta)	€ 50,00

**ASSEGNI ESTERO**

Spesa fissa per incasso assegni circolari emessi all'estero	€ 20,00		
Spese negoziazione assegni commerciali	€ 10,00		
	<u>Minimo</u>	<u>PerMille</u>	<u>Massimo</u>



Commissioni di Servizio per operazioni in Euro	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
Commissioni di Servizio per operazioni in Divisa	€ 7,00	2,0000 ‰	senza limite
Commissione onnicomprensiva per operazione d'incasso assegno circolare all'estero:	€ 10,00	3,0000 ‰	€ 30,00
Commissioni di insoluto Assegni:	€ 25,00	3,0000 ‰	€ 80,00
Giorni valuta di accredito assegni emessi nella Divisa del Paese trassato:			
- gg. valuta di accredito AUD su Australia			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito CAD su Canada			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito CHF su Svizzera			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito DKK su Danimarca			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito GBP su Gran Bretagna			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito JPY su Giappone			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito NOK su Norvegia			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito SEK su Svezia			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito USD su USA			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
Giorni valuta di accredito assegni emessi in Euro su Banche Area Euro:			
- gg. valuta di accredito EUR su Austria			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Cipro			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Danimarca			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Francia			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Germania			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Gran Bretagna			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Irlanda			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Italia			Data Contabile + 3 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su San Marino			Data Contabile + 1 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Spagna			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
- gg. valuta di accredito EUR su Portogallo			Data Contabile + 7 gg. Lavorativi
Giorni disponibilità assegni in Euro:			
- tratti su banche italiane			Data Contabile + 3 gg. Lavorativi
- tratti su banche non italiane			Data Contabile + 12 gg. Lavorativi
Termini di non stornabilità assegni, giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione (per tutte le tipologie di assegno Italia)			7 gg Lavorativi
Valuta di addebito di assegno reso insoluto			Data versamento
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>			
<u>Commissioni di Intervento:</u>			
- per operazioni in Derivati	<u>Minimo</u> € 5,00	<u>PerMille</u> 2,0000 ‰	<u>Massimo</u> senza limite
<u>Valute su operazioni spot estere:</u>			
Giorni valuta di accredito operazioni spot in Euro			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
Giorni valuta di accredito operazioni spot in Divisa			Data Forex + 0 gg. Lavorativi
<b>RECUPERO SPESE, RIMBORSI POSTALI, ECC.</b>			
Recupero spese per ricerca archivio fino a tre mesi			€ 10,00
Recupero spese per ricerca archivio fino da tre mesi ad un anno			€ 25,00
Recupero spese per ricerca archivio oltre un anno			€ 50,00
Spese di invio copia messaggi SWIFT			€ 5,00
Spese di utilizzo generico del fax/telefono per conto del cliente			€ 5,00
Recupero spese invio corrispondenza ordinaria			€ 1,03
Invio corrispondenza raccomandata (oltre al costo vivo della raccomandata)			€ 5,00
Commissione d'urgenza (valore massimo applicabile) *			€ 50,00
* Qualora venga richiesto un servizio di qualsiasi natura (ordini di pagamento, apercrediti, negoziazioni, ecc.) con priorità e/o particolare urgenza, verrà reclamata una specifica commissione d'urgenza, di volta in volta quantificata in funzione della complessità ed onerosità del servizio.			
Recupero commissioni e/o spese reclamate dal corrispondente estero o da terzi, indipendentemente se addebitate contestualmente o successivamente all'operazione			al costo

**RECESSO E RECLAMI**
**Recesso dai rapporti**

La banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dai rapporti con il cliente, ancorché questi siano a tempo determinato.

Qualora il cliente rivesta la qualità di consumatore o microimpresa la banca ha facoltà di recedere dai rapporti a tempo indeterminato con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa o di un giustificato motivo, ovvero con un preavviso scritto di almeno 2 mesi. Nel caso di rapporti a tempo determinato, la banca ha facoltà di recedere con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa.

Per il pagamento di quanto dovuto, sarà dato al cliente, per iscritto, un termine di almeno 1 giorno. Le eventuali spese addebitate periodicamente per l'erogazione dei servizi (per esempio: canoni; ecc.) sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente lo scioglimento del rapporto; se sono state pagate anticipatamente, tali spese sono rimborsate dalla banca in misura

proporzionale.

Il cliente ha diritto di recedere in ogni momento da un contratto a tempo indeterminato senza penalità e senza spese, Il cliente ha facoltà di recedere dai rapporti con la banca in qualunque momento con effetto immediato al ricorrere di un giustificato motivo, ovvero dandone comunicazione scritta alla banca con un preavviso di 5 giorni lavorativi bancari e rimborsando alla stessa, entro un 1 giorno dalla data in cui il recesso è divenuto operante, tutto quanto eventualmente dovutole per capitale, interessi, spese, commissioni, oneri tributari.

Il cliente, al verificarsi del recesso, è tenuto a restituire l'eventuale materiale di pertinenza della banca eventualmente in precedenza consegnato per l'utilizzo dei servizi (per esempio: moduli assegno non utilizzati; carte di debito; ecc.) e a costituire i fondi necessari per il pagamento delle eventuali disposizioni impartite alla banca e non ancora eseguite o addebitate (per esempio: bonifici ad esecuzione posticipata per richiesta del cliente; assegni emessi e non ancora presentati per l'incasso; prelievi con la carta di debito; utilizzo della carta di credito; ecc.).

Il cliente resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso dei servizi successivamente al recesso della banca o nel periodo in cui abbia ricevuto dalla banca medesima eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione (per esempio: utilizzo dei moduli assegno dopo l'iscrizione del cliente in C.A.I. – Centrale di Allarme Interbancaria).

#### **Tempi massimi di chiusura del rapporto**

Non oltre due mesi dalla comunicazione di recesso formalizzata dal cliente, allo scopo di consentire l'ordinato regolamento e conclusione dei rapporti eventualmente pendenti.

#### **Reclami**

1. Nel caso in cui insorga una controversia con la Banca sui prodotti e servizi resi dall'intermediario, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca. Si definisce "reclamo" ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta alla banca un suo comportamento anche omissivo.

2. I reclami possono essere afferenti: a servizi bancari o finanziari (ad es. conto corrente, deposito titoli, deposito a risparmio, finanziamenti ecc.) o a servizi di investimento come definiti dall'art. 1, comma 5° D.Lgs. 28/2/98 n. 58 quando hanno ad oggetto strumenti finanziari ovvero al comportamento tenuto dalla Banca, dai suoi dipendenti o collaboratori in materia di intermediazione assicurativa (Provvedimento IVASS del 3.5.2016, n. 46).

L'appartenenza alle tre diverse categorie comporta un diverso processo di gestione in base all'oggetto dei reclami, con termini di risposta differenti nonché modalità e organismi specifici di ricorso avverso le decisioni assunte dall'Ufficio Reclami.

3. Il reclamo va formulato per iscritto (per esempio con lettera, fax o e-mail) e deve contenere i dati anagrafici del reclamante, l'indicazione dei rapporti (per esempio: il numero del conto corrente) ai quali il reclamo si riferisce e una chiara e precisa esposizione dei fatti contestati.

4. Il reclamo va inviato alla banca in uno dei seguenti modi:

- **posta ordinaria o raccomandata** indirizzata a

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni spa Ufficio Reclami Via Gramsci, 7 10121 Torino

- **posta elettronica** all'indirizzo e-mail [reclami.compliance@bancaintermobiliare.com](mailto:reclami.compliance@bancaintermobiliare.com)

- **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo e-mail [bim@postacert.cedacri.it](mailto:bim@postacert.cedacri.it)

- **fax** da inviare al numero 011/0828807

- **consegna diretta** del reclamo alla filiale della banca presso la quale è intrattenuto il rapporto.

5. La Banca provvederà in ogni caso, sia che il reclamo sia ritenuto fondato o non fondato, a fornire adeguato riscontro al cliente.

#### **Reclami aventi ad oggetto i servizi bancari e finanziari**

1. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento. Tali termini sono **sospesi dal 1° al 31 agosto e dal 23 dicembre al 6 gennaio** di ogni anno.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

4. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

#### **Reclami aventi ad oggetto i servizi di investimento**

1. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per la risoluzione delle controversie insorte con la Banca relativamente alla violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del T.U.F., incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013.

Non rientrano nell'ambito di operatività dell'Arbitro le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a euro cinquecentomila.

Sono esclusi dalla cognizione dell'Arbitro i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di cui al primo paragrafo del punto 2 e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il ricorso all'Arbitro può essere proposto esclusivamente dall'investitore, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore.

Il ricorso può essere proposto quando, sui medesimi fatti oggetto dello stesso:

a) non sono pendenti, anche su iniziativa della Banca, altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie;

b) è stato preventivamente presentato reclamo alla Banca al quale è stata fornita espressa risposta, ovvero sono decorsi più di sessanta giorni dalla sua presentazione, senza che la Banca abbia comunicato le proprie determinazioni e deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo alla Banca ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

L'accesso al procedimento è gratuito per il ricorrente.

Tutti i termini sono sospesi dal 1° al 31 agosto e dal 23 dicembre al 6 gennaio di ciascun anno.

Le informazioni necessarie per sapere come rivolgersi all'ACF e per l'ambito della sua competenza sono reperibili presso il sito [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it), oppure presso le Agenzie della Banca.

3. Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.
4. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.
5. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo alternativamente: all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie "ADR" ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
6. Il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità di cui sopra.

**Reclami aventi ad oggetto il comportamento dell'intermediario nello svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa:**

1. La Banca deve rispondere entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.
2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto riscontro al reclamo nel termine massimo di 45 giorni, può inviare un esposto (allegando la documentazione relativa al reclamo presentato all'intermediario) all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni al seguente indirizzo:

Servizio Tutela degli Utenti

Via del Quirinale 21

00187 Roma – Italia

Le informazioni di dettaglio sulla procedura di presentazione del reclamo scritto ad IVASS, incluso il modello da utilizzare, sono disponibili sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it) alla sezione "Per il Consumatore" - sottosezione "Come presentare un reclamo".

3. Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, si segnala altresì la possibilità per il reclamante di rivolgersi ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale.

LEGENDA	
<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto.
<b>Spese forfettarie fisse trimestrali</b>	Spese fisse per la gestione del conto addebitate alla fine di ogni trimestre o alla data di chiusura del rapporto, se in corso di trimestre.
<b>Spese forfettarie annue</b>	Spese fisse per la gestione del conto addebitate annualmente al 31/12 o alla data di chiusura del rapporto, se in corso d'anno.
<b>Commissione onnicomprensiva (CSA: Commissione per il Servizio di Affidamento)</b>	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente. La Commissione per il Servizio di Affidamento (CSA) viene rendicontata nel prospetto di liquidazione delle competenze allegato all'estratto conto scalare periodico.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate. I versamenti possono essere eseguiti allo sportello di filiale (canale SPO) oppure direttamente dal cliente presso un ATM abilitato (canale ATM).
<b>Fido o affidamento</b>	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
<b>Saldo contabile</b>	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture, compresi gli importi non ancora maturati.
<b>Saldo liquido</b>	Saldo di un conto corrente che prende in esame le sole operazioni maturate, cioè escludendo quelle la cui valuta è successiva.
<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido</b>	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile. L'eventuale scoperto consentito oltre la disponibilità non comporta concessione tacita di affidamento o, qualora il Cliente sia già affidato, aumento del limite di fido accordato. Di conseguenza, l'eventuale scoperto consentito in assenza di affidamento ovvero oltre il limite di fido non comporterà affidamento di analoghe concessioni per il futuro, essendo facoltà della banca decidere volta per volta in base a proprie valutazioni se onorare o meno le disposizioni del Cliente impartite in assenza di disponibilità.
<b>C.I.V.: Commissione di Istruttoria Veloce</b>	Commissione determinata in misura fissa ed espressa in valore assoluto, applicata qualora la Banca intenda onorare disposizioni allo scoperto (oltre fido o in assenza di fido) impartite dal cliente. La C.I.V. è commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessità di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili e viene applicata in caso di addebiti che determinano uno sconfinamento o che accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente, avuto riguardo al saldo disponibile della giornata precedente. La C.I.V. viene addebitata in occasione della liquidazione periodica delle competenze.
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori. <b>Commissioni di liquidazione:</b> vengono addebitate in occasione delle chiusure contabili/liquidazioni periodiche del 31 dicembre di ogni anno ed all'atto della risoluzione del rapporto; vengono addebitate anche in occasione delle chiusure contabili infra-annuali ma solo se nel periodo maturano interessi debitori per il cliente; non sono spese di estinzione del rapporto.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Recupero spese di produzione e invio documenti di Trasparenza</b>	Spese che la banca applica quando invia il Documento di Sintesi (DDS) periodico e di estinzione e la comunicazione di sconfinamento. Viene addebitata in conto corrente la spesa dei DDS generati per tutti i prodotti/servizi collegati al conto corrente.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali. La revisione del tasso ha decorrenza primo giorno del mese in cui decorre la modifica. I parametri con variazione trimestrale hanno sempre decorrenza 01/01 - 01/04 - 01/07 - 01/10; quelli semestrali, hanno sempre decorrenza 01/01 e 01/07. Le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso pubblicato sul quotidiano "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso. In caso di mancata uscita del quotidiano "Il Sole 24 Ore" o di non pubblicazione del parametro Euribor 6/360, il valore preso a riferimento sarà quello reso noto alle ore 11.00 dall' "Euribor Panel Steering Committee" il penultimo giorno lavorativo bancario del trimestre/semestre solare in questione.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. La revisione del tasso ha decorrenza primo giorno del mese in cui decorre la modifica. I parametri con variazione trimestrale hanno sempre decorrenza 01/01 - 01/04 - 01/07 - 01/10; quelli semestrali, hanno sempre decorrenza 01/01 e 01/07. Le revisioni periodiche del tasso avvengono sulla base del tasso pubblicato sul quotidiano "Il sole 24 Ore" dell'ultimo giorno lavorativo bancario del mese solare che precede la decorrenza del nuovo tasso. In caso di mancata uscita del quotidiano "Il Sole 24 Ore" o di non pubblicazione del parametro Euribor 6/360, il valore preso a riferimento sarà quello reso noto alle ore 11.00 dall' "Euribor Panel Steering Committee" il penultimo giorno lavorativo bancario del trimestre/semestre solare in questione.
<b>Tasso debitore particolare</b>	Al termine "Particolare" non deve essere attribuita l'accezione di "migliore". Si tratta infatti di un tasso debitore denominato "Particolare" in quanto specifico ed esclusivo di determinate linee di credito o linee di credito garantite da pegno titoli e su assicurazioni. Allo stato attuale il tasso debitore Particolare viene calcolato a fronte di utilizzi in relazione ai fidi concessi sulle seguenti linee di credito:  - L029 SCOP. C/C DIP. GRUPPO AZIENDALE - L635 SCOP. C/C GRUPPO DIPEND. BANCA - L730 SCOP. DI C/CORRENTE TASSO PARTICOLARE - L849 PROMISCUA GENERICA M.T.  e su linee di credito garantite da pegni su titoli e su assicurazioni.
<b>Top Rate</b>	È il tasso massimo d'interesse praticato dalla banca sugli utilizzi di conto da parte del cliente. Per il nostro Istituto, coincide con il valore standard.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna determinare il tasso soglia, calcolato aumentando il tasso medio rilevato di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
<b>Tasso di mora</b>	Penale dovuta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento delle somme spettanti alla banca. Viene calcolata in forma percentuale, mediante l'aumento del tasso debitore.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi. I versamenti possono essere eseguiti allo sportello di filiale (canale SPO) oppure direttamente dal cliente presso un ATM abilitato (canale ATM).
<b>Requisiti minimi per l'apertura del conto (quando indicati)</b>	Sono i requisiti minimi necessari per accedere al servizio (riportiamo a titolo di esempio: accreditato dello stipendio, età del titolare, versamento iniziale, nuovo cliente dell'istituto).
<b>Tipologia di operazioni di conto corrente</b>  <b>ELENCO CAUSALI</b>	<b>Elenco delle Causali assoggettate a spese</b> (le causali di seguito riportate, oltre a descrivere sinteticamente il motivo dell'operazione di addebito o accredito nel conto, provocano una scritturazione per la quale viene addebitato un importo unitario specificato nelle Condizioni economiche. Il totale delle spese e del relativo quantitativo di operazioni conteggiate è indicato nel "Prospetto di liquidazione" allegato all'Estratto Conto): Operazioni di gruppo 1: accrediti bonifico a vs. favore, versamenti su conto eseguiti allo sportello (contanti ed assegni) ed altre operazioni disposte allo sportello, operazioni disposte via Internet e versamenti eseguiti su ATM evoluti e tutte le altre operazioni non dettagliate nei Gruppi

	<p>(assoggettati a spesa e non) di seguito elencati.</p> <p>Operazioni di gruppo 2: accrediti incassi POS; utilizzata solo dagli esercenti titolari del servizio POS.</p> <p>Operazioni di gruppo 3: addebito assegni.</p> <p><b>Elenco delle Causali non assoggettate a spese:</b></p> <p>Operazioni di gruppo 9: pagamento tramite POS, disp.RID no Profit, operatività su opzioni e margini di garanzia, spese gestione e/c , spese invio prospetto scalare, recupero spese comunicazione trasparenza, addebito canoni di utilizzo.</p> <p>Il numero di operazioni gratuite, per ciascun periodo di liquidazione, è pari al numero annuo diviso per il numero delle liquidazioni, riferito alle spese fisse e variabili di gestione del conto.</p>
<b>Numero di operazioni gratuite</b>	<p>Alcuni conti correnti possono prevedere delle operazioni in franchigia cioè un certo numero di operazioni gratuite. Solitamente sono differenziate per tipologia di operazione.</p> <p>Il numero di operazioni gratuite, per ciascun periodo di liquidazione, è pari al numero annuo diviso per il numero delle liquidazioni, riferito alle spese fisse e variabili di gestione del conto.</p> <p>Operazioni gratuite di gruppo 10: operazioni gratuite indistinte, cioè operazioni gratuite di conto corrente a prescindere dalla tipologia di operazione.</p>
<b>Termini di non stornabilità (dell'assegno)</b>	<p>Termini espressi in giorni lavorativi decorsi i quali l'assegno non può essere più riaddebitato al Cliente. Tali termini sono espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, sia per gli assegni bancari che per gli assegni circolari tratti su altre banche e Uffici Postali.</p>
<b>CBILL</b>	<p>Servizio, istituito dal Consorzio CBI, per il pagamento online delle bollette/fatture.</p> <p>Consente ai titolari di conto corrente online di pagare via internet tutte le bollette e le fatture emesse dalle aziende e dalle pubbliche amministrazioni centrali o locali (che abbiano preventivamente aderito al servizio), per il pagamento di utenze, servizi e tributi.</p> <p>"Biller" è il soggetto creditore, privato e pubblico, definito anche "Fatturatore", che emette la "bolletta".</p>
<b>Bonifici Italia regolati con addebito in conto corrente</b>	<p>Tipologia di bonifico più comune e versatile, dove la provvista viene automaticamente prelevata dal conto corrente di appoggio. Consente anche di impostare operazioni periodiche o ricorrenti .</p>
<b>Bonifici Italia regolati per cassa in contanti</b>	<p>I bonifici per cassa in contanti possono essere effettuati anche da nominativi che non intrattengono rapporto di conto con l'Istituto. Di norma, il pagamento accettato dall'istituto è il denaro contante o l'assegno circolare.</p>
<b>Bonifici – Valuta di accredito</b>	<p>Il conto del beneficiario di un pagamento sarà accreditato (come disponibilità e come valuta) il giorno stesso nel quale la banca riceve i fondi. Il beneficiario ha subito la piena disponibilità della somma accreditata in conto.</p>
<b>Bonifici – Valuta di addebito</b>	<p>L'addebito sul conto dell'ordinante sarà effettuato con data valuta corrispondente alla data di operazione.</p>
<b>Bonifici – Data di esecuzione</b>	<p>è la giornata lavorativa nella quale la banca dell'ordinante addebita il conto di pagamento ed attiva la procedura di trasferimento dei fondi.</p>
<b>Bonifici – Data di pagamento</b>	<p>è la giornata lavorativa la banca del beneficiario riceve i fondi ed accredita il conto del beneficiario, rendendo l'importo immediatamente disponibile.</p>
<b>Bonifici non completi</b>	<p>Con coordinate bancarie del beneficiario mancanti: ABI,CAB, C/C o IBAN - e del BIC della banca destinataria) - Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria.</p> <p>In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</p>
<b>SPO, HBN, INT, SEV, SUP, CAL, GSM, BAT</b>	<p>I bonifici possono essere disposti allo sportello (canale SPO), mediante home-banking (canale HBN, solo per le imprese), online mediante Internet Banking (canale INT, solo per privati), mediante un service esterno (canale SEV), mediante un supporto magnetico (canale SUP), mediante Call Service/Contact Center (canale CAL), mediante dispositivi mobili/mobile banking, ad esempio cellulare, Smartphone, Iphone, ecc. (canale GSM), BAT (operazione eseguita in batch, centralmente in automatico).</p> <p>Le varie tipologie hanno spesso commissioni e valute diverse.</p>
<b>BONIFICI DA E PER L'ESTERO SOGGETTI AL REGOLAMENTO (UE) N. 260/2012</b>	<p>Si definiscono transfrontalieri i bonifici denominati in Euro, in una delle monete degli Stati Membri dell'Unione Europea o in una delle monete dei Paesi aderenti all'Associazione Europea di Libero scambio (EFTA). Le norme di cui al Regolamento UE 260/2012 si applicano invece ai bonifici transfrontalieri, denominati in euro, da e per i paesi UE, da e per Norvegia, Islanda e Liechtenstein, paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo (EEA). I bonifici che rientrano nel Regolamento UE 260/2012 saranno eseguiti alle medesime condizioni economiche applicate ai bonifici nazionali (standard o particolari; vedasi il Foglio Informativo relativo ai Conti Correnti in Euro) a condizione che siano correttamente espressi i codici IBAN, BIC e SHA della banca del beneficiario e che ne sia consentita la lavorazione automatica. La Svizzera, San Marino, il Principato di Monaco, le Isole di Jersey, Guernsey e l'Isola di Man, pur appartenendo all'Area Unica dei Pagamenti in Euro, non fanno parte dei Paesi aderenti allo Spazio Economico Europeo (EEA), pertanto i bonifici da e verso questi Paesi non rientrano nel Regolamento UE 260/2012.</p>
<b>Sepa Direct Debit (indicato anche con la sigla SDD)</b>	<p>È lo strumento di incasso in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale l'addebito del Conto del Pagatore viene effettuato su iniziativa del Beneficiario, senza che la banca chieda conferma dell'addebito al Pagatore (per esempio: le domiciliazioni delle bollette domestiche per la fornitura del gas, dell'energia elettrica o delle utenze telefoniche). Questa modalità</p>

	<p>di pagamento si basa su un accordo preliminare (Mandato) che interviene direttamente tra il Beneficiario e il Pagatore.</p> <p>Il Cliente ha diritto di chiedere alla Banca di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bloccare tutti gli Addebiti Diretti sul proprio conto;</li> <li>- bloccare gli Addebiti Diretti richiesti da uno o più Beneficiari determinati;</li> <li>- autorizzare unicamente gli Addebiti Diretti disposti da uno o più Beneficiari determinati;</li> <li>- limitare l'Addebito Diretto ad un determinato importo o a una determinata periodicità dell'addebito, o ad entrambi;</li> <li>- presentare richiesta di rimborso per addebiti ricevuti non autorizzati entro 13 mesi dall'avvenuto addebito.</li> </ul>
<b>Sepa Credit Transfert (indicato anche con la sigla SCT)</b>	<p>È lo strumento per effettuare bonifici in euro all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA).</p> <p>Le caratteristiche principali dell'SCT sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzare il codice IBAN come identificativo unico del conto di accredito: per disporre un bonifico è necessario essere in possesso delle coordinate bancarie IBAN (International Bank Account Number) e BIC (Business Identifier Code) del Pagatore e del Beneficiario. Il Cliente trova l'indicazione del proprio codice IBAN nel frontespizio del proprio estratto conto o può richiederlo all'Agenzia della Banca presso la quale intrattiene il conto.</li> <li>- valuta di accredito: è vietato antergare la valuta del pagamento. L'addebito sul conto del Pagatore avverrà sempre con valuta corrispondente al giorno in cui l'operazione di pagamento è eseguita.</li> <li>- tempi di esecuzione: i bonifici sono eseguiti dalla banca entro 1 (uno) giorno operativo o, se l'ordine viene effettuato su supporto cartaceo, entro 2 (due) giorni operativi successivi a quello in cui l'Ordine di Pagamento è stato ricevuto dalla banca.</li> <li>- causale del trasferimento: la causale del bonifico può contenere un massimo di 140 caratteri.</li> </ul>
<b>Listino Cassa Valute</b>	<p>I cambi per la negoziazione di banconote estere, assegni turistici e travelers cheques sono quelli rilevati il giorno lavorativo bancario precedente, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, e comunicato dalla Banca d'Italia "Listino Cambi BCE", maggiorati (nel caso di acquisto di valuta) o diminuiti (nel caso di vendita di valuta) dei differenziali, riportati nella sezione "Cambi" del presente foglio informativo, in base alla valuta e al tipo di negoziazione (cassa/conto).</p> <p>Da notare che, sulla base delle loro specifiche caratteristiche di bancabilità e commerciabilità, non tutti i tagli e non tutte le banconote o assegni sono comunque negoziabili. Presso questo Istituto è possibile negoziare, con esclusione delle monete metalliche, le valute riportate nella sezione "Cambi" del presente foglio informativo. Inoltre è teoricamente possibile, a richiesta della clientela e ad insindacabile decisione della Banca secondo disponibilità o possibilità, la negoziazione di banconote in altre divise il cui prezzo dovrà essere concordato al momento.</p>
<b>Listino Commerciale</b>	<p>Le quotazioni per ogni singola divisa vengono rilevate dal mercato monetario dei cambi sulle quali vengono applicati i differenziali, in percentuale, che con i relativi arrotondamenti determinano il listino operativo. Con queste modalità una procedura interna della banca aggiorna ogni 4 minuti i cambi operativi che vengono applicati automaticamente alle singole operazioni commerciali. Il cliente può richiedere gratuitamente i cambi operativi del momento. Per operazioni in divisa Renminbi (Yuan) Cinese CNY: si prende come riferimento il CNY consegnabile, la quotazione spot è quella del "deliverable" trattato ad Hong Kong e denominato "CNH".</p>
<b>Servizi di Pagamento nel Mercato Unico Europeo</b>	<p>Si intendono, secondo la definizione dell'allegato alla Direttiva 2007/64/CE:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. servizi che permettono di <b>depositare il contante</b> su un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;</li> <li>2. servizi che permettono <b>prelievi in contante</b> da un conto di pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione di un conto di pagamento;</li> <li>3. esecuzione di <b>ordini di pagamento</b>, incluso il trasferimento di fondi, su un conto di pagamento presso il prestatore di servizi di pagamento dell'utente o presso un altro prestatore di servizi di pagamento: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</li> <li>b. esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</li> <li>c. esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</li> </ol> </li> <li>4. esecuzione di <b>operazioni di pagamento</b> quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utente di servizi di pagamento: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. esecuzione di addebiti diretti, inclusi addebiti diretti una tantum;</li> <li>b. esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi;</li> <li>c. esecuzione di bonifici, inclusi ordini permanenti;</li> </ol> </li> <li>5. emissione e/o acquisizione di <b>strumenti di pagamento</b>;</li> <li>6. rimessa di denaro;</li> <li>7. esecuzione di <b>operazioni di pagamento</b> ove il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione di pagamento sia dato mediante un <b>dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico</b> e il pagamento sia effettuato all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra l'utente di servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi.</li> </ol>

	<p>8. emissione di moneta elettronica. Sono <b>escluse</b> dall'applicazione della direttiva, tra le altre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. il cambio di valuta contante contro contante;</li><li>b. le operazioni di pagamento con assegni bancari, con titoli cambiari su supporto cartaceo, con traveller's cheque su supporto cartaceo;</li><li>c. le operazioni di pagamento collegate all'amministrazione degli strumenti finanziari.</li></ul>
--	--